



COMUNE DI GERGEI

Città Metropolitana di Cagliari

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CASA MUNICIPALE

Prime indicazioni Sicurezza

Visti

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Responsabile del progetto
Ing. Sara Vinci

Il Progettista
Ing. Sara Vinci

Il Sindaco
Sig. Rossano Zedda

Data: 07/2025

Allegato
10

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PRELIMINARE

In questa fase vengono formulate le Prime Indicazioni e Prescrizioni per la stesura del Piano di Sicurezza, espresse nell'elaborato relativo che costituisce parte integrante del progetto preliminare.

In fase di progettazione definitiva ed esecutiva si procederà alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Il piano, in riferimento all'ALL. XV del D.Lgs. 81/2008, conterrà l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi che non saranno soggetti al ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

I contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento comprenderanno:

- **l'identificazione del cantiere** con anagrafe, notifica preliminare, organizzazione e allegati;
- **sicurezza e coordinamento** con schede delle fasi lavorative, pianificazione, costi, integrazioni;
- **allegati sulla valutazione dei rischi.**

In particolare il piano riguarderà le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi e sarà redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulterà necessario, l'utilizzazione di impianti comuni, quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il piano conterrà una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione.

Nello specifico il piano conterrà i seguenti elementi:

- 1) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- 2) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- 3) servizi igienico-assistenziali;
- 4) eventuali impianti di alimentazione di elettricità ed impianti di terra;
- 5) misure generali di protezione da adottare contro il rischio della caduta dall'alto;
- 6) disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'Art. 100;
- 7) disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'Art. 92, comma 1, lettera c);
- 8) valutazione in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano.

Tra i rischi previsti durante l'esecuzione dei lavori, saranno considerati in particolare quelli derivanti da particolari attività lavorative quali: movimentazione dei carichi, rischio rumore, rischio vibrazioni, caduta dall'alto, uso di sostanze pericolose.

Dopo l'aggiudicazione dei lavori il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al presente capitolo dovrà essere integrato, da parte dell'impresa aggiudicataria, dal Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'All. XV del D.Lgs. 81/2008.